



**ISTITUTO COMPRENSIVO MIRAMARE**

Codice M.I.U.R. – RNIC805001

**Via Pescara, 33 47924 – RIMINI MIRAMARE (RN)**

**Tel: 0541-370357 Cod. Fisc. 91069420403**

E-Mail: [nic805001@istruzione.it](mailto:nic805001@istruzione.it)

PEC: [nic805001@pec.istruzione.it](mailto:nic805001@pec.istruzione.it)

ISTITUTO COMPRENSIVO - "MIRAMARE"-RIMINI  
Prot. 0014733 del 29/10/2024  
IV (Uscita)

Al Personale Docente  
p/c Al Consiglio d'Istituto  
Alla DSGA  
Al sito  
Agli atti  
All'albo scuola

## **Anno scolastico 2024/2025**

### **Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per l'aggiornamento del Piano triennale dell'offerta formativa 2022/2025 anno di riferimento 2024/2025 c. 14, legge 107/15**

#### **PREMESSO**

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge 107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una indicazione su modalità di elaborazione, contenuti indispensabili, obiettivi strategici, priorità, elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- che il Piano può essere rivisto annualmente.

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO** il D.lgs. 16 aprile 1994 n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- VISTO** l'art. 3, il DPR 8 marzo 1999 n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L.107/2015";
- VISTO** il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 107 del 2015 recante ad oggetto "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente scolastico il potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione;
- VISTO** l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, N. 112", convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N. 133;
- VISTO** il D.M. 16 novembre 2012 n. 254, recante "Regolamento recante indicazioni nazionali per il

curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'art. 1 c. 4 del DPR 20 marzo 2009 n. 89”;

- VISTO** il D.P.R. del 28 marzo 2013 n. 80 “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;
- VISTE** le sopravvenute indicazioni normative espresse nei decreti legislativi previsti all'art. 1 c.c. 180 e 181 della legge 107/15, con particolare riferimento al:
- D.lgs. n. 60 “norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività”.
  - D.lgs. n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
  - D.lgs. n. 66 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”;
- VISTE** le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 328 del 22 dicembre 2022 di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 “*Riforma del sistema di orientamento*”, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*.
- VISTO** Il Decreto Ministeriale n.183 del 07 settembre 2024 “Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”
- VISTA** la Legge 150 del 1 ottobre 2024 sulla Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”
- VISTA** la L. 70/2024 “Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo”;
- VISTO** il Decreto 65 del 12 aprile 2023 Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “*Nuove competenze e nuovi linguaggi*” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “*Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*
- VISTO** il Decreto 66 del 12 aprile 2023 “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “*Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*
- VISTO** il Decreto 19 del 02 febbraio 2024 Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, “Rapporto di Autovalutazione”, ed esiti scolastici registrati dagli studenti nell'anno scolastico 2023/2024, discussi in sede collegiale;
- VISTA**
- CONSIDERATO** che il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-2025 elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto costituisce il punto di partenza del presente atto di indirizzo
- che le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 mirano all'valorizzazione dell'autonomia

scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;

- che il Collegio dei docenti è chiamato a redigere ed integrare il Piano dell'offerta formativa, che con la Legge 107/2015 diviene triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti; che il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico - educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- che per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica;

**RISCONTRATO** che gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente Scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;

- che il Collegio dei docenti lo elabora, il Consiglio di istituto lo approva;
- che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le Istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

## EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015 il seguente

### ATTO DI INDIRIZZO

#### per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per l'a.s. 2024/2025

Fermo restando l'atto di indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2022-2025, pubblicato lo scorso anno scolastico (prot. 412 del 16/01/2024) con integrazione prot. 3596 del 06/03/2024, il POFT per l.a.s 2024/2025 dovrà tenere conto in particolare dei seguenti fattori.

**Le priorità desunte dal Rapporto di Auto Valutazione (RAV) per il periodo 2022-2025 sono:**

- Risultati Scolastici: Migliorare i risultati in tutte le discipline, in particolare nella Matematica e diminuire la differenza interna alle classi, tra le classi dell'Istituto e tra scuola primaria e secondaria di primo grado.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali: ridurre il divario che emerge tra i risultati delle prove dell'Istituto e quelli nazionali.
- Competenze chiave europee: sviluppo delle competenze chiave, soprattutto sociali, civiche e interculturali.
- Risultati a distanza: Predisposizione di un ambiente di apprendimento funzionale e condiviso in continuità con i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto.

Sulla base delle priorità desunte dal RAV e dal PDM il PTOF dovrà contenere attività rivolte alle seguenti aree:

- Promozione del **benessere a scuola e potenziamento delle attività di inclusione**, creando condizioni che favoriscono la massima inclusione, la serenità e il benessere degli alunni anche con percorsi individualizzati;
- Incremento delle attività didattiche e formative connesse agli **obiettivi del PNRR**, Piano FUTURA, Scuola 4.0, con particolare riferimento ai seguenti progetti:
  - **"Stem e Multilinguismo a Miramare"** che afferisce all'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" e ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.
  - **"Form-azione a Miramare"** che afferisce all'Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e prevede "la creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale";
  - Il progetto relativo all'Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica"

- Potenziamento l'area **logico-matematica e linguistica** per migliorare i livelli di apprendimento e i risultati scolastici, con particolare attenzione alle **azioni di recupero** per gli studenti in difficoltà;
- Potenziamento delle attività di intercultura dedicate al recupero degli alunni non italofoeni ;Potenziamento della **collaborazione attiva e costruttiva tra scuola e famiglia**, con azioni e iniziative anche extra curricolari, che prevedono momenti di confronto e partecipazione dell'intera comunità scolastica: alunni, personale e famiglie;
- Valorizzazione la **scuola come comunità attiva e aperta al territorio**, attraverso l'interazione e la collaborazione con le altre scuole, enti e associazioni culturali e sportive del territorio;

Il presente atto di indirizzo, con i principi generali e gli indirizzi necessari per l'aggiornamento del PTOF potrà essere oggetto di revisione, modifica o aggiornamento.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà essere predisposto, sulla base del presente atto, a cura della Funzione Strumentale dell'Area: PTOF, affiancata dalla Commissione PTOF e della referente e dalla commissione continuità.

Il documento sarà portato all'esame del Collegio docenti nella seduta programmata per il mese di dicembre 2024. La seduta per l'esame e la delibera da parte del Consiglio di Istituto avverrà dopo che i membri del consiglio avranno debitamente preso visione de documento elaborato dal Collegio dei Docenti.

Il presente Atto, destinato al Collegio dei Docenti è acquisito agli atti della scuola, reso noto ai competenti Organi collegiali tramite circolare e pubblicato sul sito web e all'albo on line dell'istituzione scolastica.

Nella consapevolezza che solo la piena condivisione delle scelte possa garantire il successo delle attività messe in campo per il miglioramento della scuola, si confida nel massimo coinvolgimento e nella fattiva collaborazione di tutto il personale scolastico.

La Dirigente Scolastica

Graziella Nigro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.L 39/93